

**OTTO VON BISMARCK  
E  
GLI JUNKER PRUSSIANI**

**Approfondimento di Storia**

**A cura di Giorgia Caputo**

**Classe III sez.B**

# LE NOBILI ORIGINI

- Otto Von Bismarck, il "Cancelliere di Ferro" che rivoluzionò il panorama politico europeo, nacque il 1º aprile 1815.



*Otto Von Bismarck nel  
1836, a 21 anni*

# LE NOBILI ORIGINI

- Il padre Karl Wilhelm Ferdinand apparteneva all'élite del Paese, gli *Junker*.





# LE NOBILI ORIGINI

- La madre, Wilhelmine Luise Menken, era figlia di un alto funzionario di Berlino e aveva ricevuto un'istruzione di livello.
- Ella volle che il figlio svolgesse studi civili e non frequentasse le accademie militari che riunivano i figli degli Junker.



Bismarck fu soprannominato Cancelliere di ferro per i suoi metodi autoritari.



# LA CLASSE DEGLI JUNKER

- Il Bismarck apparteneva per nascita e per profonda adesione personale alla classe degli Junker prussiani.





# LA CLASSE DEGLI JUNKER

- Come indica l'origine stessa del nome "giovani nobili" (dal tedesco medievale *Juncherre*), gli Junker erano una nobiltà minore sorta nelle regioni costiere dell'Europa Settentrionale legata al territorio e alle attività agricole.

# LA CLASSE DEGLI JUNKER

- Essi fornivano alla Prussia anche la classe dirigente politica, amministrativa e militare. Ebbero particolare rilevanza per il ruolo che svolsero nella costruzione della nazione, divenendo così un diffuso ceto dominante.





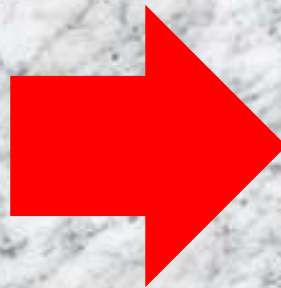
# IL RUOLO IN POLITICA

- Otto von Bismarck chiese di essere ricordato con queste semplici parole incise sulla sua lapide «Qui giace un fedele servitore dell'Imperatore Guglielmo I».



# IL RUOLO IN POLITICA

- Il suo ruolo fu fondamentale nell'unificazione degli stati tedeschi con la Prussia e l'edificazione del «Secondo Impero Germanico».



# CURIOSANDO...

- I coetanei di Bismarck lo descrissero come un giovane audace, irrequieto ed eccentrico negli usi e nel vestire, smodato nel bere, e persino pronto al duello. Un giovane ansioso di vita e di esperienze.





# CURIOSANDO...

- Cercò di intraprendere la carriera di avvocato ma la abbandonò quasi subito per seguire a Londra prima una e poi una seconda giovane inglese di cui si era invaghito.



# CURIOSANDO...

- Bismarck parlava correttamente il francese, l'inglese, il russo, il polacco e l'italiano.



“La politica non è  
una scienza esatta, ma  
un'arte.”

*W. Churchill*